



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 214
della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:
INDIVIDUAZIONE TABELLA DEI PROCEDIMENTI E RELATIVI
RESPONSABILI.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **10:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta**, **SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:
INDIVIDUAZIONE TABELLA DEI PROCEDIMENTI E RELATIVI
RESPONSABILI.**

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 27 agosto 2018 è stato approvato il “Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato” che recepisce alcune importanti novità introdotte con la riforma Madia (Legge delega 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e relativi decreti legislativi attuativi);
- l’art. 3 del predetto Regolamento stabilisce che la Giunta comunale, con propria deliberazione, approvi ed aggiorni la Tabella contenente l’elenco unico dei procedimenti amministrativi di competenza del Comune, indicando per ciascuno la struttura comunale competente in via principale, l’oggetto del procedimento, le disposizioni di legge o di regolamento di riferimento, il tipo di iniziativa, il termine di conclusione del procedimento, la decorrenza del termine, l’applicabilità dell’istituto della segnalazione certificata di inizio attività e del silenzio assenso;
- la L.P. 23/1992 all’art. 3 rubricato “Termini del procedimento” prevede che l’Amministrazione individui per ciascun procedimento amministrativo il termine entro cui deve concludersi; termine che non potrà essere superiore ai 90 giorni, salvo casi di particolare complessità del procedimento, o casi in cui, per la natura degli interessi pubblici tutelati e tenuto conto della effettiva sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell’organizzazione amministrativa, il termine potrà essere innalzato fino ai 180 giorni;
- la L.P. 23/1992 all’art. 5 stabilisce altresì che l’Amministrazione pubblici sul proprio sito istituzionale l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza, con l’indicazione dei termini di conclusione, della struttura competente in via principale dell’istruttoria e dell’adozione del provvedimento finale;

considerato che la mappatura dei procedimenti è finalizzata a garantire una maggiore trasparenza dell’attività della Pubblica Amministrazione in quanto individua, con riferimento a ciascun procedimento, la struttura comunale competente in via principale e quindi il Responsabile del procedimento, l’oggetto del procedimento, le disposizioni di legge o di regolamento di riferimento, il tipo di iniziativa, il termine di conclusione del procedimento, la decorrenza del termine, l’applicabilità dell’istituto della segnalazione certificata di inizio attività nonché l’applicabilità dell’istituto del silenzio assenso;

rilevato che la mappatura dei procedimenti ha consentito di tracciare in maniera precisa e puntuale l’attività in capo alle strutture comunali, fornendo un quadro realistico e dettagliato che risulta utile ai cittadini e di supporto alle strutture medesime oltre a perseguire quegli obiettivi di trasparenza che devono essere al centro dell’azione della Pubblica Amministrazione;

dato atto che, al fine di dare ampia informazione sui contenuti dell’attività dell’Ente, la Tabella verrà pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune;

considerato che la Tabella dei procedimenti, come risulta dall'allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera B), è la sintesi di una importante attività di censimento che è stata effettuata delle strutture comunali;

atteso che nella Tabella vengono indicati anche procedimenti amministrativi che sono stati delegati ad organismi partecipati dall'Ente, in particolare Amsa srl, Gestel srl, e Polizia Sovracomunale

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Generale ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A);

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la Tabella dei procedimenti amministrativi del Comune di Arco di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed identificato con la lettera B);
2. di dare atto che la Tabella di cui al precedente punto 1) sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente;
3. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale aventi al T.R.G.A. di Trento 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **07/01/2019** al **17/01/2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **18/01/2019**

dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Dirigente Area Segreteria Generale – dott. Rolando Mora

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: